

Main sponsor:



I RELATORI DEL
10° SALONE
ANNIVERSARIO
2013 - 2023
ANTIRICICLAGGIO
13° edizione



Avv.

MAURO TOSELLO

Partner di ELEXIA - Avvocati & Commercialisti

"L'accessibilità e l'estensione dei dati e delle informazioni quali presupposti per una corretta adeguata verifica rafforzata e segnalazione di operazione sospetta."

ROMA | 19 aprile 2023
www.saloneantiriciclaggio.it

L'accessibilità e l'estensione dei dati e delle informazioni quali presupposti per una corretta Adeguata Verifica Rafforzata e Segnalazione di Operazione Sospetta

Avvocato Mauro Tosello

Partner di ELEXIA - Avvocati & Commercialisti

La «definizione amministrativa»

D. Lgs. n. 231/07 il riciclaggio di capitali è una definizione amministrativa (più ampia di quella penale) che include **OGNI «ANOMALIA»** (**NON** fattispecie penali):

a) la **conversione** o il **trasferimento** di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni; b) l'**occultamento** o la **dissimulazione** della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; c) l'**acquisto**, la **detenzione** o l'**utilizzo** di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; d) la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere a), b) e c) l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione.

Include la definizione di finanziamento del terrorismo

(→) s'intende per finanziamento del terrorismo qualsiasi attività diretta, con ogni mezzo, alla fornitura, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione, in qualunque modo realizzate, di fondi e risorse economiche, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, utilizzabili per il compimento di una o più condotte, con finalità di terrorismo secondo quanto previsto dalle leggi penali ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione delle condotte anzidette.

Sono così riassumibili:

- (I) **RICICLAGGIO**: utilizzo di capitali di origine illecita che devono esser «occultati» (includono quindi anche i capitali originati da evasione fiscale o frutto di corruzione e/o concussione).
- (II) **FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO**: utilizzo di capitali (anche di origine lecita) per finanziare attività terroristiche.

Il contesto post VI Dir. AML

- (I) **Ricettazione (648 c.p.)**: l'intervento adegua l'aspetto sanzionatorio includendo (modifica in «reato» da «delitto») l'**estensione alle contravvenzioni** quali presupposto della condotta quale “attività criminale”, quindi, include qualsiasi «reato presupposto» punito con pena detentiva massima superiore ad un anno e minima di sei mesi (modifica le circostanze aggravanti – professionale – o diminuenti – tenuità -);
- (II) **Riciclaggio di capitali (648-bis c.p.)**: **soppresse le parole “non colposo” che estende ai delitti colposi** i presupposti della condotta di riciclaggio e ha introdotto una disciplina sanzionatoria di minor rigore per il caso in cui il reato presupposto sia una contravvenzione punita con l'arresto superiore nel massimo a un anno o nel minimo a sei mesi: reclusione da 2 a 6 anni e multa da 2500 a 12.500 euro.;
- (III) **Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (648-ter c.p.)**: analogo intervento di **soppressione delle parole “non colposo”** che estende ai delitti colposi i presupposti della condotta di riciclaggio e ha introdotto una disciplina sanzionatoria.
- (IV) **Auto-Riciclaggio di capitali (648-ter.1 c.p.)**: analogo intervento di **soppressione delle parole “non colposo”** che estende ai delitti colposi i presupposti della condotta di riciclaggio ed è stata modificata la diminuyente di cui al secondo comma (la pena è ridotta se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da delitto per il quale è stabilita la pena della reclusione inferiore nel massimo a cinque anni)

In vigore dal **15 dicembre 2021**

I fattori di rischio e i
fattori di Rischio
Fiscale

“a Strict and Relevant
Connection”

*(!) Anagrafe dei rapporti Finanziari;
FATCA e CRS (più recentemente) DAC-6
“reportable transactions”*



The Key Phases – AML/CTF life cycle

ROMA | 19 aprile 2023

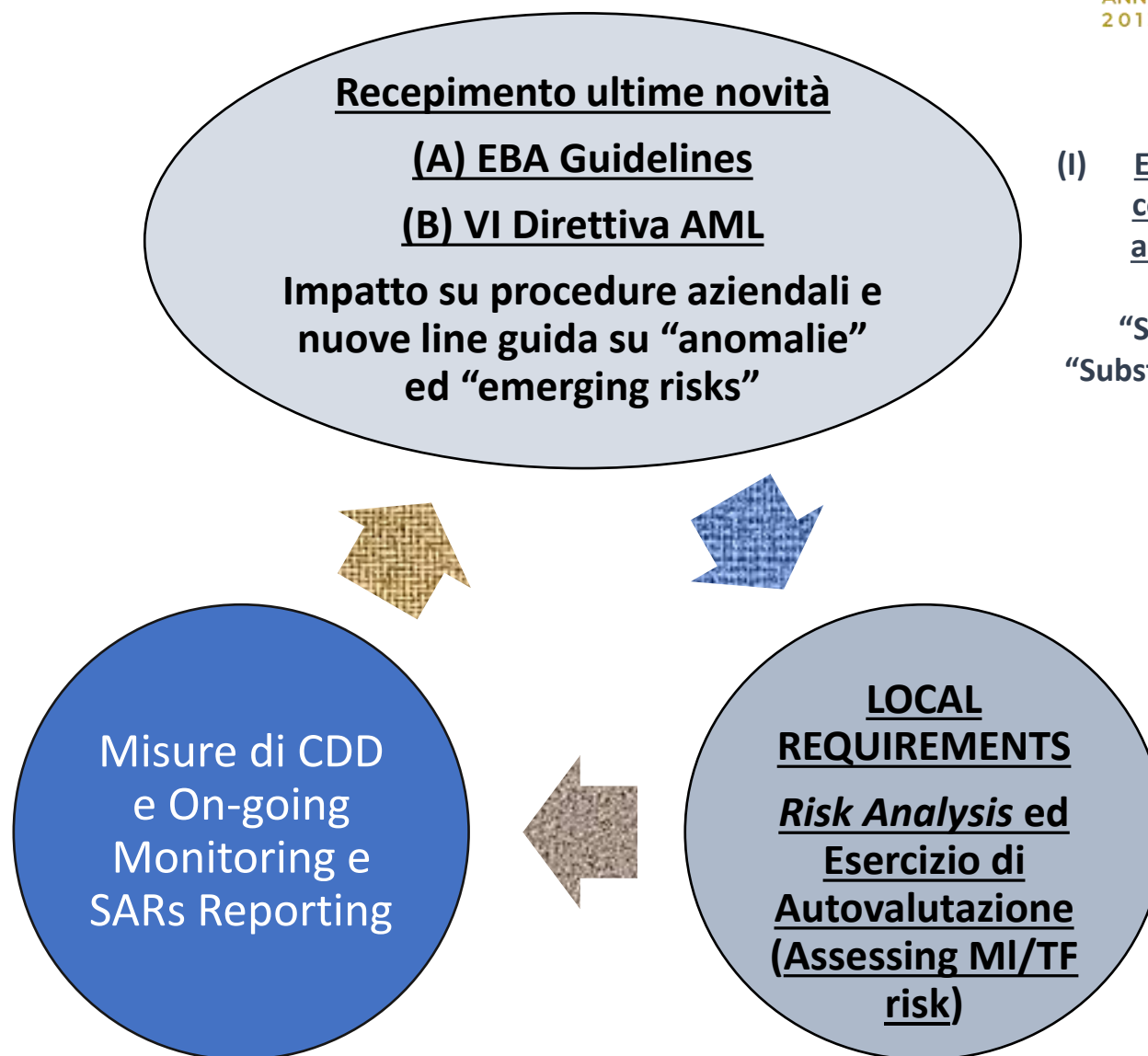
13° edizione

- (I) Essenziali nell'ambito di una corretta metodologia e di un approccio coerente al rischio

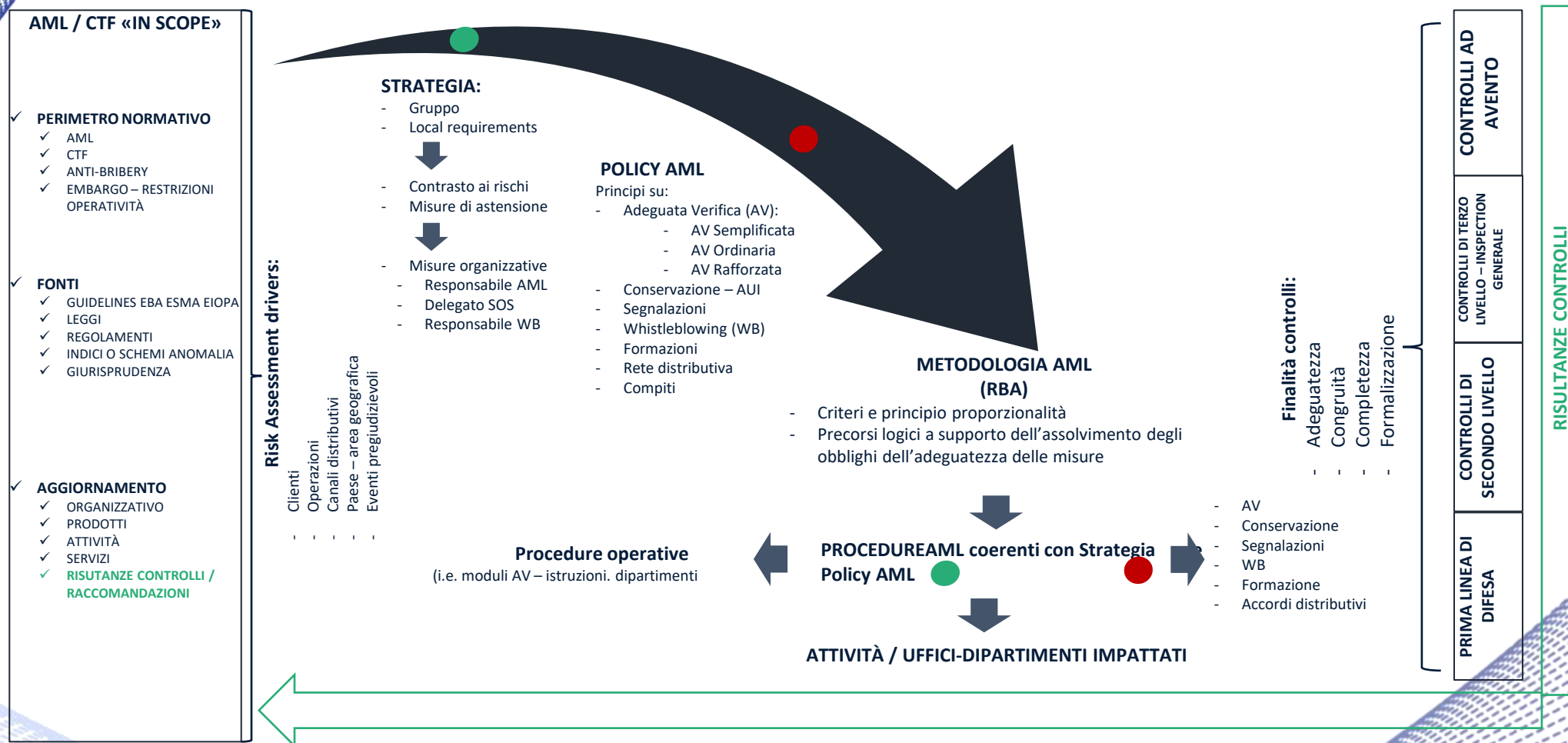
“Sensitive activities” and
“Substantial and emerging risks”

- (II) Costante verifica di adeguatezza dei principi, delle regole e del processo di assolvimento degli obblighi.

- (III) In particolare:
Impatti su analisi KYC e
SARs



I "AML Framework"



Adeguate verifica della clientela

10° SALONE
ANNIVERSARIO
2013 - 2023
ANTIRICICLAGGIO

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione

1

Identificazione
e verifica
dell'identità

2

Informazioni su
scopo e natura
del rapporto
continuativo

3

Controllo
costante nel
rapporto
continuativo

ANALIZZANDO
VERIFICANDO
AGGIORNANDO

Cliente

Rappresentante

esecutore

Delegato

Fiduciante

Beneficiari

Trustee

**Titolare
Effettivo**



Who am I ?

PROFILATURA

ADEGUATA VERIFICA

**SEGNALAZIONE DI
OPERAZIONI
SOSPETTE**

10° SALONE
ANNIVERSARIO
2013 - 2023
ANTIRICICLAGGIO

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione

Fattori di rischio elevati
relativi al cliente, esecutore e
titolare effettivo - prodotti,
servizi, operazioni o canali di
distribuzione - geografici

Adeguate Verifica
Rafforzata

Adeguate Verifica
Ordinaria

Fattori di basso rischio
relativi al cliente,
esecutore e titolare
effettivo - prodotti,
servizi, operazioni o
canali di distribuzione
- geografici

Adeguate Verifica
Semplificata

DATO



**PERCORSO LOGICO STRUTTURATO
SULL'ANALISI DEGLI EVENTI DI
RISCHIO SUPPORTATO DA DATI E
INFORMAZIONI**

CREDI CHE SIA
FACILE
ESSERE INCOERENTI?
Ci VUOLE DEDIZIONE,
APPLICAZIONE...
BISOGNA NON DISTRARSI
MAI!



10° SALONE
ANTIRICICLAGGIO
ROMA | 19 aprile 2023
13° edizione

Informazioni sull'occupazione del cliente e sull'origine della ricchezza

Dipendente	Ruolo – nome indirizzo e settore – numero anni servizio e reddito annuo
Lavoratore autonomo o socio di una società	Nome, indirizzo e settore dell'azienda - tipo di reddito (dividendi, stipendio, bonus, liquidazione) - numero di anni di attività - Quota di proprietà dell'azienda
Pensionato	Data del pensionamento - occupazione precedente, ruolo e remunerazione annua - nome, indirizzo, settore dell'ultima società per cui prestava servizio - anni di servizio
Se l'origine della ricchezza è una donazione o eredità	La relazione tra il cliente e chi fa la donazione - nome del de cuius o di chi ha fatto la donazione - occupazione del donatore prima di effettuare la donazione o del de cuius prima del decesso - data di ricevimento e importo della donazione o eredità
Se l'origine della ricchezza è la vendita di proprietà immobiliari o aziende	Tipo di immobile o azienda - indirizzo dell'immobile o dell'azienda - Settore di attività dell'azienda - anno della vendita - prezzo di vendita



10° SALONE ANTIRICICLAGGIO

ANNIVERSARIO
2013 - 2023

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione

PEP
PIL

professione

Informazioni
Creditizie

TEF
Italiano / estero

Immobili

Paesi

Patrimonio
Reddito

Dati finanziari
Bilancio



Cariche - settori

Partecipazioni
Strutture
complesse

Informazioni
pregiudizievoli

Procedure
concorsuali



KYC
Know your Client

Source: FT research
© FT



riceve **202 milioni di sterline** di ordini governativi per dispositivi di protezione personale durante la pandemia

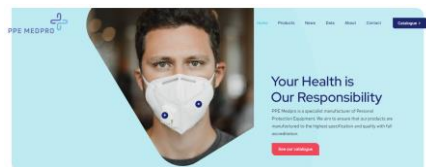
Più di **700.000 sterline** sono state trasferite anche sul conto della figlia maggiore di Mone, Rebecca, e **3 milioni di sterline** su un altro conto di Mone presso la banca privata Coutts, si legge nel rapporto.

Barrowman ha dichiarato che i trasferimenti sono stati effettuati per "**motivi di efficienza fiscale**" e che ha inviato il denaro a Mone e ai suoi figli a "**titolo personale**", si legge nel documento interno della Banca

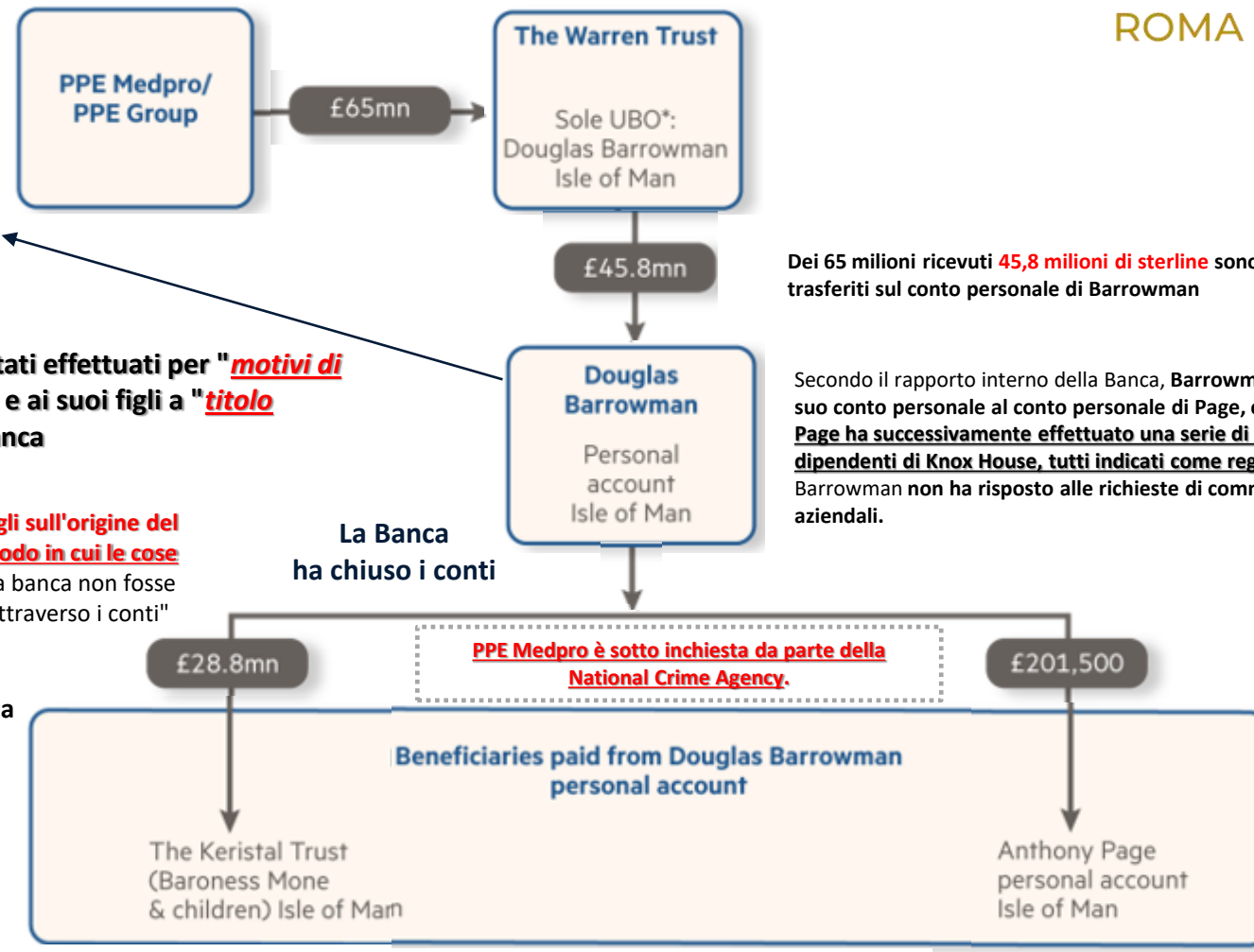
La Banca ha sottolineato come il **refiuto di Barrowman di fornire dettagli sull'origine del denaro** - "**dicendo solo che non abbiamo bisogno di saperlo e che il modo in cui le cose sono contabilizzate nel Family Office è affar loro**" - abbia fatto sì che la banca non fosse "in grado di razionalizzare completamente le attività e i flussi di fondi attraverso i conti"

Una somma di **28,8 milioni di sterline** è stata poi trasferita al Keristal Trust, i cui beneficiari erano Mone e i suoi figli

PPE Medpro ha un amministratore, Anthony Page, che fino a poco tempo fa era anche amministratore del Knox House Trust, parte del gruppo Knox, fondato da Barrowman. Page era il segretario registrato di MGM Media, una società che gestiva il marchio personale di Mone, fino a quando non ha lasciato il ruolo il giorno della costituzione di PPE Medpro.



65 milioni di sterline di profitti derivanti da PPE Medpro sono stati trasferiti a The Warren Trust, il cui beneficiario effettivo era Barrowman e registrato nell'Isola di Man



10° SALONE
ANTIRICICLAGGIO
ANNIVERSARIO
2013 - 2023

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione

Dei 65 milioni ricevuti **45,8 milioni di sterline** sono stati trasferiti sul conto personale di Barrowman

Secondo il rapporto interno della Banca, Barrowman ha trasferito **201.500 sterline** dal suo conto personale al conto personale di Page, che ha dichiarato di essere un **regalo**. Page ha successivamente effettuato una serie di trasferimenti dal suo conto ad altri dipendenti di Knox House, tutti indicati come regali. Barrowman non ha risposto alle richieste di commento sui "regali" e sulle tasse aziendali.

Il triangolo delle Bermuda



10° SALONE
ANTIRICICLAGGIO
ANNIVERSARIO
2013 - 2023

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione

Source
L'Espresso

- **Polizze mantello, conti cifrati e spalloni:** così si sono nascosti i patrimoni all'estero tra il 2005 e il 2012
- La tipologia di polizze che hanno trovato i militari della Guardia di Finanza a Milano è soprannominata “**polizza mantello**”. Sotto la veste di una **normale assicurazione per la vita**, la polizza mantello **nasconde prodotti prettamente finanziari, dai quali si può investire e disinvestire quando si vuole**
- Nella **sentenza di patteggiamento** si legge che la Banca «**aveva sollecitato alla sottoscrizione delle polizze almeno 4mila clienti**». Il prodotto proposto si chiamava “Polizza Bermuda” (*Life Portfolio International*), distribuite da un soggetto che per il Tribunale «non [è] legittimato allo svolgimento di alcuna attività finanziaria e assicurativa nel territorio dello Stato (italiano, ndr)». Erano vendute da società estere, la cui casa madre era in Liechtenstein, con filiale alle Bermuda (Hamilton). La sottoscrizione con una società delle Bermuda permetteva sia di tenere la polizza mantello **nascosta** (l'Agenzia delle Entrate parla di «conti separati» nelle verifiche fiscali), sia di **evitare l'euroritenuta**, una somma che la società assicurativa avrebbe dovuto trattenere al cliente e poi dividere tra amministrazioni tributarie coinvolte nell'operazione.
- I clienti firmavano un'assicurazione sulla vita con la Banca ma in realtà il cliente restava «padrone» dei soldi ed era libero di riscattarli in ogni momento, anche con prelievi in contanti



10° SALONE
ANNIVERSARIO 2013 - 2023
ANTIRICICLAGGIO

| 19 aprile 2023
13° edizione



La struttura delle operazioni

**UNA CORRETTA ADEGUATA VERIFICA
RAFFORZATA BASATA SULLA COERENZA
DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI HA
EVITATO LA SEGNALAZIONE DI
OPERAZIONE SOSPETTA (E LA SANZIONE)**

SEGNALAZIONI



**La società nei Paesi a regime
fiscale privilegiato e
l'individuazione della
“titolarità effettiva”**

**I Paesi a regime
fiscale privilegiato**

**La “tracciabilità dei bonifici in AUI” e la provenienza
dei flussi dai Paesi a regime fiscale privilegiato**

ON-GOING DUE DILIGENCE

- Qualsiasi revisione delle relazioni d'affari deve concentrarsi sui seguenti **tre obiettivi**:
- 1. **Dati KYC aggiornati** con particolare attenzione agli indicatori di rischio, alla costituzione e origine del patrimonio, alle prove documentali dei fondi depositati, all'attività lavorativa e alle circostanze personali del cliente (compresi i controlli da fonti pubbliche);
- 2. **Verifica che le transazioni effettuate** dall'ultima revisione siano **pienamente in linea con il KYC** e con lo scopo e natura del conto (sia in termini di volumi di transazioni che di background);
- 3. Conferma che gli aggiornamenti delle informazioni di KYC e delle transazioni **non abbiano evidenziato alcuna incoerenza** nel livello di rischio antiriciclaggio (esempi di indicatore di rischio possono essere un cambiamento di attività in un'area considerata ad alto rischio, una carica politica o un legame con una PEP, ecc.) o la rilevazione di **informazioni negative** (ad esempio notizie di stampa negative che crea un rischio reputazionale, un collegamento con un caso criminale che deve essere segnalato alle autorità competenti, ecc.)
- La **prima linea di difesa** (FLOD) deve assicurare che **le revisioni siano condotte entro il tempo consentito**, che dipende dalla classificazione del rischio del rapporto d'affari;

ON-GOING DUE DILIGENCE

Analisi KYC (<i>Know Your Customer</i>)	Analisi KYT (<i>Know Your Transactions</i>)
<p>Aggiornare il file KYC:</p> <ul style="list-style-type: none">- conferma, come richiesto, che non c'è stato alcun cambiamento del titolare effettivo, dell'attività commerciale o della residenza, o qualsiasi cambiamento delle circostanze personali del cliente, o aggiornamento del file KYC con qualsiasi cambiamento;- conferma delle informazioni sull'origine del patrimonio o dell'origine dei fondi o ottenere i necessari chiarimenti	<p>Uno sguardo critico sulle transazioni nei conti osservata durante il periodo in esame, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- conferma dell'origine e della provenienza dei fondi o dell'importo rispetto alle cifre previste;- qualsiasi scostamento nelle transazioni rispetto al comportamento atteso in termini di importo, frequenza o controparte;- qualsiasi altro cambiamento che potrebbe avere un impatto sul riciclaggio e il finanziamento del terrorismo
<p>Analisi delle relazioni d'affari in termini di reputazione anche sulla base, ad esempio, di strumenti del Gruppo (ad esempio, Cerbère) e di fonti aperte, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- potenziali sanzioni internazionali- vicinanza alle PEP / PIL;- informazioni pregiudizievoli dai media.	<p>Corrispondenza tra KYC e KYT</p>
	<p>Esistenza di operazioni che potrebbero essere descritte come inusuali, sensibili o finanziariamente inutili</p>

NEW: Digital Wallet

I principali interventi normativi afferenti all'ambito «identità digitali» e con ricadute sugli obblighi AML 13° edizione

- **D. Lgs. 82/2005** e ss.mm. c.d. «**Codice dell'Amministrazione digitale**» (**CAD**)
- **Regolamento (UE) 910/2014 eIDAS** del 23/07/2014
- **Direttiva (UE) 2015/849** del 20/05/2015 (**IV AMLD**)
- **Opinion** sull'utilizzo di soluzioni innovative nel processo di adeguata verifica della clientela (**ESA**) del 23/01/2018
- **Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale** del 16/07/2020 c.d. «**Decreto Semplificazioni**»
- **Digital Finance package** del 24/09/2020
- **Linee guida EBA sull'onboarding a distanza dei clienti** del 22/11/2022
- **Orientamento del Consiglio** del 06/12/2022 sulla Proposta di Regolamento che modifica il Regolamento (UE) 910/2014

Lo stato dell'arte dell'iter legislativo di eIDAS 2 - il percorso di approvazione del nuovo Regolamento eIDAS 2 sta giungendo alle battute finali:



NEW: Regolamento eIDAS 2 e gli impatti sull'adeguata verifica

- Il Regolamento UE n. 910/2014, cosiddetto eIDAS, stabilisce le norme relative ai servizi fiduciari e all'identificazione elettronica.
- I punti di contatto tra Regolamento eIDAS e la disciplina AML si hanno con riferimento agli obblighi in materia di **adeguata verifica della clientela** e agli **obblighi di conservazione**



Modalità di adempimento degli obblighi di adeguata verifica

- Le identità digitali emesse nel contesto di un sistema di identificazione compreso nell'elenco previsto dall'art. 9 del Regolamento eIDAS possono essere utilizzate per adempiere all'obbligo di identificazione a distanza del cliente.
- I certificati di firma elettronica qualificata disciplinati dal Regolamento eIDAS sono utilizzabili per identificare il cliente a distanza.



Obblighi di conservazione

- La documentazione acquisita in sede di adeguata verifica della clientela e conservata deve consentire di ricostruire univocamente i dati identificativi del cliente, titolare effettivo ed esecutore, compresi i dati ottenuti mediante i mezzi di identificazione elettronica e i pertinenti servizi fiduciari disciplinati dal Regolamento eIDAS

L'eIDAS 2 e l'European Digital Identity Wallet

 10° SALONE
ANTIRICICLAGGIO
FEBBRAIO 2023

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione

Tra le principali novità di eIDAS 2 vi è quella riguardante l'introduzione del portafoglio europeo d'identità digitale, ovvero un mezzo di identificazione elettronica che consentirà all'utente di conservare e consultare dati d'identità e attestati elettronici di attributi collegati alla sua identità nonché di fornirli, su richiesta, a terze parti per la sua autenticazione. Lo stesso consentirà di firmare mediante firme elettroniche qualificate

Identificazione del cliente

Il digital wallet rilasciato dai fornitori contiene tutti i dati identificativi utili all'identificazione ai fini AML del cliente.

Verifica dei dati identificativi del cliente e KYC

I dati presenti possono essere utilizzati per la compilazione automatica del Questionario KYC con l'eventuale contro check dei dati già a disposizione dell'intermediario.

Sottoscrizione dei contratti

L'EU Digital Wallet può essere utilizzato per l'emissione delle firme elettroniche qualificate (QES) da utilizzare per la sottoscrizione di documenti e contratti.

Monitoraggio nel continuo

Possibilità di utilizzare i dati identificativi del cliente e gli attestati elettronici di attributi contenuti nell'EU Digital Wallet anche in fase di aggiornamento dei dati in occasione della scadenza periodica dell'adeguata verifica o in occasione del verificarsi di determinati eventi.

Condivisione degli attestati elettronici di attributi

All'interno del Digital Wallet possono confluire tutte le informazioni acquisite e verificate in sede di KYC, come ad esempio l'eventuale attributo di persona esposta politicamente o le evidenze negative accertate sugli indici reputazionali del cliente, che a sua volta possono essere condivise dal cliente al momento dell'onboarding con altro intermediario.

L'introduzione del portafoglio d'identità digitale europeo ha evidenti risvolti sull'adempimento degli obblighi in materia di antiriciclaggio con la possibilità di innovare e velocizzare alcune procedure.

Il considerando 31 di EIDAS 2 evidenzia come l'identificazione elettronica sicura possa offrire ulteriore flessibilità e soluzioni al settore dei servizi finanziari per consentire l'identificazione dei clienti e lo scambio di attributi specifici necessari e per soddisfare i requisiti di due diligence dei clienti previsti da quello che sarà il nuovo Regolamento antiriciclaggio (**AML Package**).

Esiti dell'analisi dei rischi ML e TF e prossimi passi

10° SALONE
ANNIVERSARIO
2013 - 2023
ANTIRICICLAGGIO

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione



Per ampliare le informazioni a supporto delle analisi dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, **lo scorso autunno la Banca d'Italia ha condotto un'indagine campionaria basata su un questionario somministrato a oltre 600 intermediari**. L'iniziativa fa parte di un più ampio progetto di ammodernamento delle metodologie di analisi utilizzate dalla Banca d'Italia per valutare i rischi - individuali, settoriali e di sistema - cui sono esposti gli intermediari nel contrasto del riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, in linea con le indicazioni provenienti dall'Autorità Bancaria Europea. L'indagine si è conclusa lo scorso dicembre e ha registrato un tasso di risposta prossimo al 100 per cento.

I dati raccolti con l'indagine si stanno dimostrando fondamentali per sviluppare nuovi indicatori di rischio, per aggiornare gli algoritmi di analisi dei soggetti vigilati e per definire analisi settoriali specifiche per le diverse categorie di intermediari. Risulta quindi confermata l'utilità del questionario per individuare e valutare i rischi degli intermediari in modo più accurato.

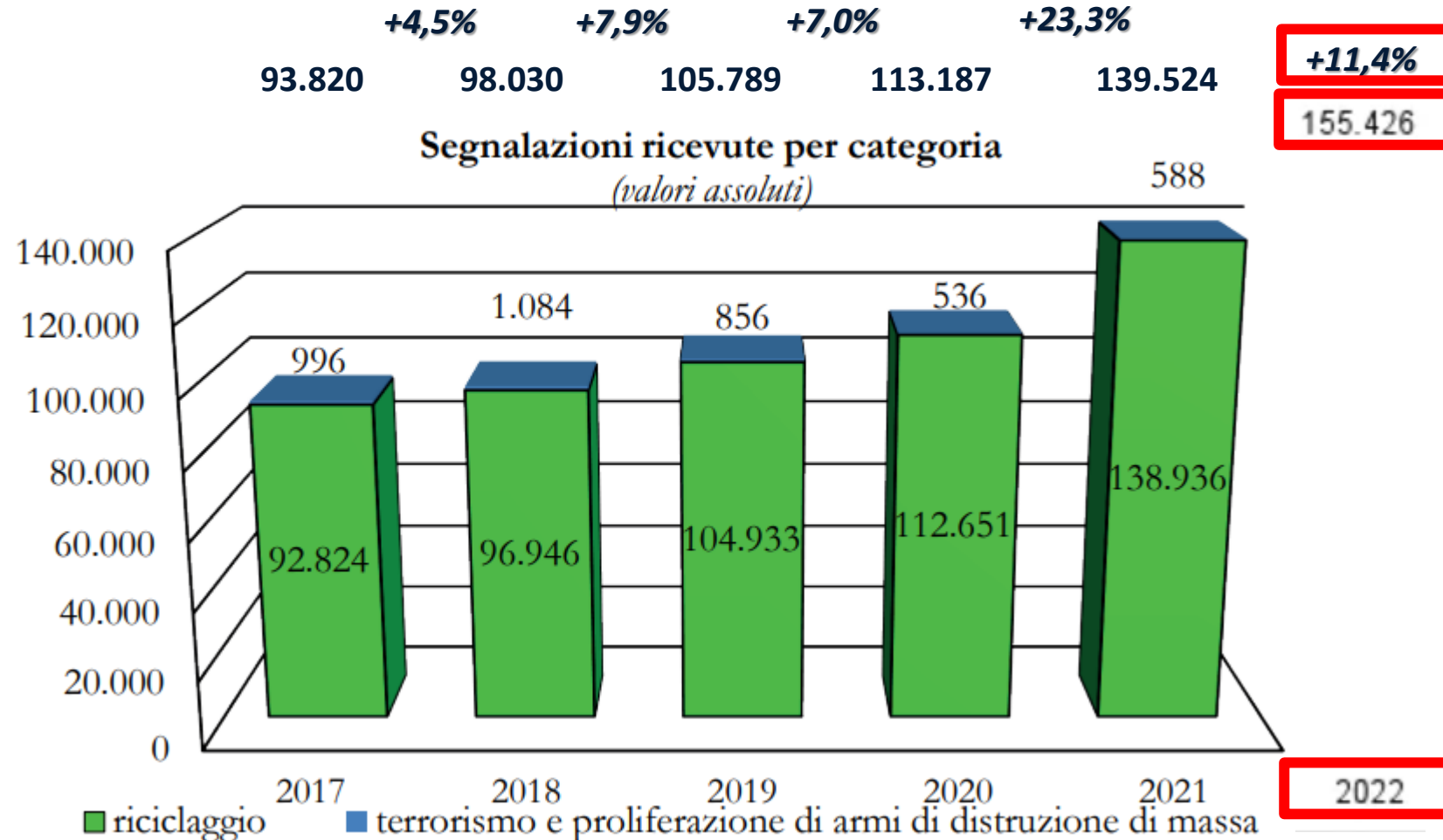
Pertanto, come già prospettato nella Comunicazione del 20 ottobre scorso, **il prossimo mese di maggio sarà sottoposta a tutti i soggetti vigilati una nuova versione del questionario** - leggermente modificata, rispetto a quella utilizzata nell'indagine, anche per tener conto dei commenti ricevuti - con l'obiettivo di raccogliere **i dati relativi al 2022**. La loro acquisizione consentirà di condurre il ciclo di analisi sul 2022 sulla base della nuova metodologia.



- obbligo di segnalazione in una **fase ex ante** all'esecuzione dell'operazione:
 - I soggetti obbligati, **prima di compiere l'operazione**, devono **inviare senza ritardo alla UIF** una segnalazione di operazione sospetta *“quando **sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare** che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa”*.
 - il Decreto specifica quali sono gli indici dai quali desumere il “sospetto”:
 - **caratteristiche** delle operazioni,
 - **entità** delle operazioni,
 - **natura** delle operazioni,
 - **collegamento o frazionamento delle operazioni** o da qualsivoglia altra **circostanza conosciuta**, in ragione delle funzioni esercitate, **tenuto conto anche della capacità economica e dell'attività svolta dal soggetto** cui è riferita
 - **il ricorso frequente o ingiustificato ad operazioni in contante**, anche se non eccedenti la soglia definita e, in particolare, il prelievo o il versamento in contante di importi non coerenti con il profilo di rischio del cliente, costituisce elemento di sospetto
 - anche in base agli **indicatori di anomalia elaborati e periodicamente** aggiornati dalla UIF

ROMA | 19 aprile 2023

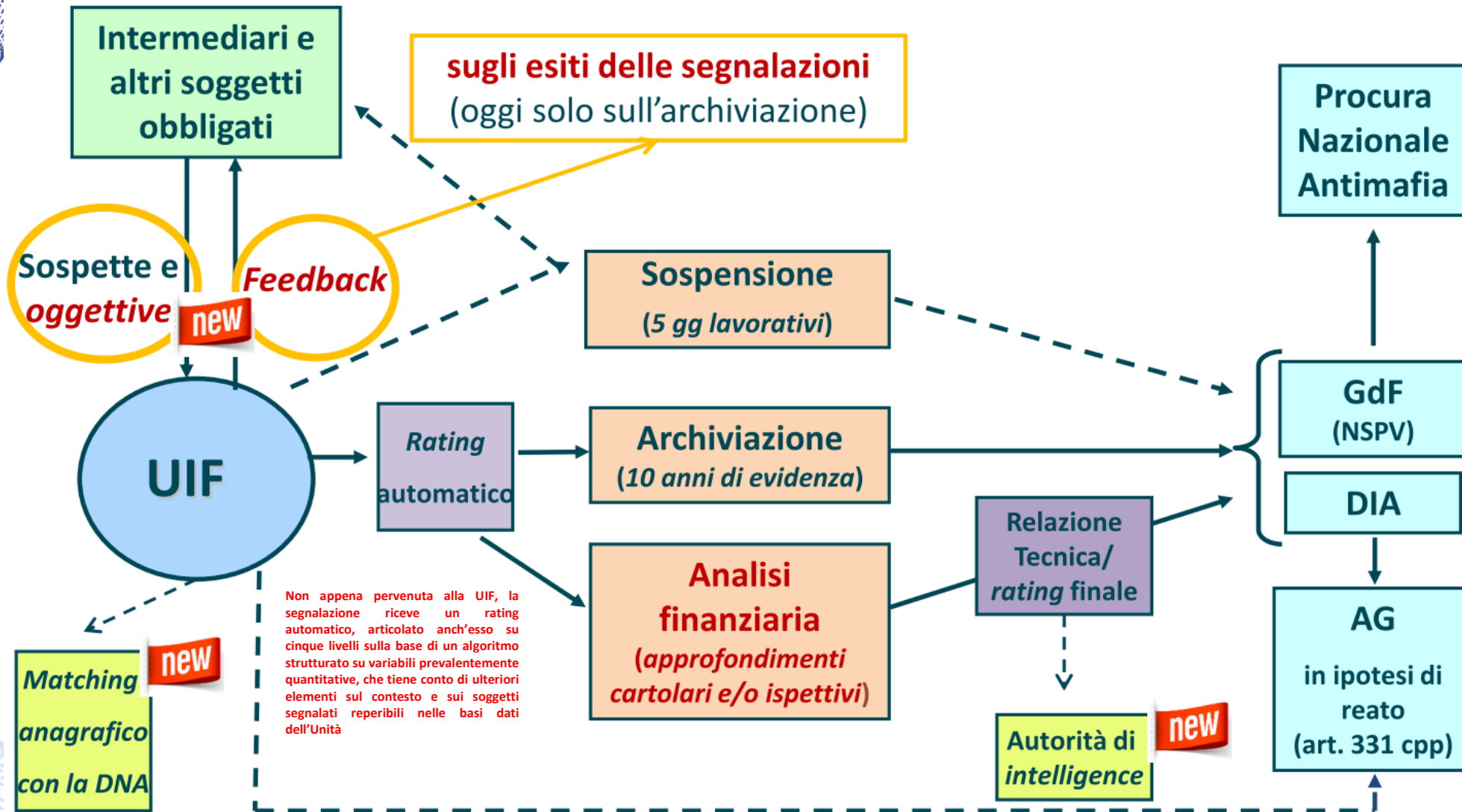
13° edizione



Nei **primi quattro mesi del 2022** il numero di segnalazioni di operazioni sospette ricevute si è stabilizzato, attestandosi a **48.027 unità**, con un **incremento del 2,5%** rispetto allo stesso periodo del 2021

Il processo di analisi finanziaria

Attribuzione di un giudizio di rischio espresso su una scala di cinque valori effettuato dallo stesso segnalante sulla base degli elementi in suo possesso

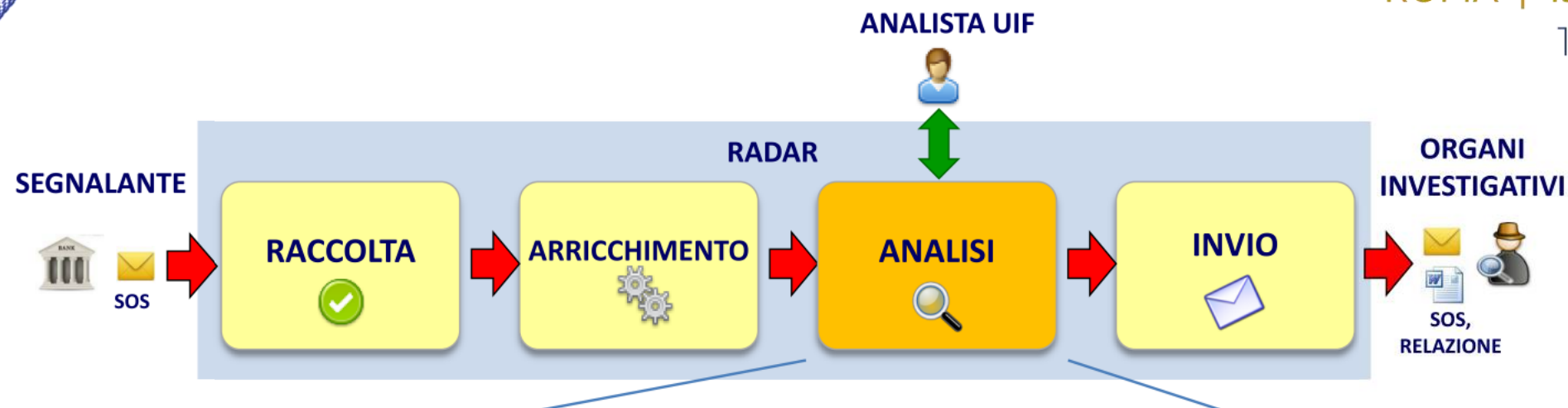


L'analisi delle SOS

10° SALONE
ANNIVERSARIO
2013 - 2023
ANTIRICICLAGGIO

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione





Multa: 5.000.000 dollari

Il Nasdaq di Stoccolma ha inflitto una multa di 5,5 milioni di dollari per violazioni dell'antiriciclaggio e dei regolamenti sulla divulgazione e classificazione delle conoscenze interne.

→ **KYC - Procedure**

Multa: 5.000.000 dollari

La BaFin ha sanzionato la banca digitale N26 per non aver presentato 50 segnalazioni di attività sospette nel 2019 e nel 2020. La BaFin aveva già ammonito la Banca e aveva assegnato a un commissario speciale il compito di supervisionare la sua conformità alle norme KYC e AML

→ **KYC - SOS**

Multa: 79.000.000 dollari

La banca ha ammesso di aver complottato per corrompere funzionari della FIFA con circa 36 milioni di dollari.

→ **Corruzione**

Multa: 574.000.000 dollari

Patteggiamenti con le Autorità olandesi per gravi problemi di antiriciclaggio per mancanza di controllo delle transazioni che ha fatto veicolare "guadagni acquisiti illegalmente"

→ **Monitoraggio transazioni**

→ **Adeguate Verifica**

Multa: 700.000.000 dollari

Scandalo 1MDB → La famiglia reale saudita ha versato 681 milioni di dollari all'ex primo ministro malese Najib Razak su un unico conto. Razak è stato condannato per riciclaggio di denaro e corruzione in relazione alla cospirazione per l'appropriazione indebita dell'1MDB

→ **PEP - SOS**

Multa: 700.000.000 dollari

La Banca Centrale d'Irlanda ha inflitto una multa per tre violazioni del Criminal Justice (Money Laundering & Terrorist Financing) Act 2010 (CJA):

- **Monitoraggio delle transazioni** - Per oltre nove anni, tra il 2010 e il 2019, non è stato garantito il suo sistema di monitoraggio automatico delle transazioni per specifiche tipologie di clienti - il problema è stato identificato durante un audit interno nel 2015, ma non è stato risolto il problema che è continuato per quasi altri quattro anni e ha portato a n 348.321 transazioni non monitorate in Irlanda tra il 31 agosto 2015 e il 31 marzo 2019

- **Due diligence rafforzata della clientela**

- **Politiche, metodi e controlli per l'antiriciclaggio e l'antiterrorismo**

Multa: 3.600.000 dollari

L'autorità francese per l'antiriciclaggio ha sanzionato per inadempienze in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo in quanto non disponeva di informazioni complete sugli ordinanti e i beneficiari dei bonifici che superavano le soglie di pagamento.

→ **Adeguate Verifica - Recordkeeping**

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione

Multa: 390.000.000 dollari

non ha notificato migliaia di attività e transazioni sospette. Dal 2008 al 2014, milioni di dollari di transazioni sospette non sono stati segnalati in un'unità di cash-checking. Le transazioni non segnalate ammontano a oltre 16 miliardi di dollari.

→ **SOS**

Multa: 130.000.000 dollari

violazioni del Foreign Corrupt Practices Act (FCPA). La Securities and Exchange Commission (SEC) statunitense ha concluso che una banca tedesca ha pagato più di un milione di dollari in tangenti e altri milioni in consulenze per potenziare le sue operazioni globali.

→ **Corruzione**

Multa: 12.500.000 dollari

Violazione del Bank Secrecy Act per non aver rispettato la direttiva della FDIC di aggiornare le proprie procedure di conformità antiriciclaggio. Tra aprile 2014 e settembre 2018 si sono verificate infrazioni.

→ **Policies, procedure aggiornate**

→ **Azioni di rimedio tempestive**

10° SALONE
ANNIVERSARIO
2013 - 2023

ANTIRICICLAGGIO

ROMA | 19 aprile 2023

13° edizione

**GRAZIE
davvero
PER
L'ATTENZIONE**

Avv. Mauro M. Tosello

mauro.tosello@elexia.it

10° SALONE ANTIRICICLAGGIO

ANNIVERSARIO
2013 - 2023

ROMA | 19 aprile 2023

Milano 20121 - Via Solferino, 7
T +39 02 7602 8498
F +39 02 7600 9057

Firenze 50129 - Via Camillo Cavour, 106 T +39
055 5001 095
F +39 055 5001 997

Roma 00186 - Via del Corso, 101
T +39 06 6992 2319
F +39 06 8952 4569

Madrid 28001 - c/o Avco
Calle de Velázquez, 37
T +34 914 20 24 27

Lisbona 1050-165 - Av. Miguel Bombarda, 36
T +351 213 550 187
F +351 213 550 188

